

# **Siracusa. Nuova viabilità nella zona Umbertina: spostato il capolinea dei bus, si torna a passare dai Villini**

Cambia parzialmente la mobilità nella zona Umbertina. Il sindaco, Francesco Italia e l'assessore Maura Fontana hanno dato seguito alle interlocuzioni con gli operatori commerciali e i residenti dell'area, che soffrivano il cambio di viabilità, adesso ridisegnata. Il nuovo sistema di circolazione è frutto dunque di un confronto con l'Ast per individuare una soluzione ottimale al percorso e al capolinea dei bus nelle more che si svolgano i lavori di sistemazione di via Crispi e della parallela fetta di corso Umberto. La principale novità riguarda il capolinea dei bus, tema da sempre al centro del dibattito, anche con l'intervento degli autisti, oltre che dei commercianti e dei residenti. Sarà spostato in corso Umberto-Scuola Albergo. Si torna, inoltre, a passare dai Villini. “Devo ringraziare l'Azienda trasporti -evidenzia l'assessore Fontana- che si è mostrata sensibile alle nostre richieste e che ci ha permesso di intervenire con una soluzione viaria che contempera le diverse esigenze”. Le novità introdotte saranno in vigore da domani 1 Luglio al 30 settembre prossimo: in via Rubino, prevista l'istituzione del senso unico di marcia con direzione via Elorina; e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, fatta eccezione per i bus dell'A.S.T. che potranno sostare sul lato destro del senso di marcia nei due stalli a loro dedicati. I veicoli provenienti da via Rubino, giunti in corrispondenza dell'intersezione con via Elorina, avranno l'obbligo di dare precedenza.

In corso Umberto, nel tratto interposto tra piazzale Marconi e piazzale della Stazione Centrale, prevista l'inversione del senso unico di marcia con direzione quest'ultima; e l'istituzione del divieto di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, esclusi il traffico locale e i bus di linea.

Nel viale Ermocrate, nel tratto interposto tra via Columba e via Rubino, istituito il divieto di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, esclusi sempre il traffico locale, con l'obbligo di uscita dalla stessa via, e gli autobus.

Nel piazzale della Stazione Centrale, prevista l'istituzione del senso unico di marcia con direzione viale Ermocrate. In corso Umberto, nel tratto interposto tra il civico 194 e via Crispi, prevista l'istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta 0-24 ambo i lati, fatta eccezione per i bus dell'A.S.T. che quindi potranno sostare negli appositi stalli a loro dedicati su entrambi i lati. Sul lato destro del senso di marcia saranno istituiti 3 stalli riservati i primi due ad Interbus, e l'altro a FlixBus.

L'ordinanza del settore mobilità prevede inoltre l'istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta 0-24 ambo i lati in corso Umberto, nel tratto interposto tra le due bretelle di Foro Siracusano; nella bretella di Foro Siracusano interposta tra via Malta e corso Umberto, nel tratto interposto tra il distributore carburanti e corso Umberto; nella bretella ovest di Foro Siracusano, sul lato destro del senso di marcia; nel Foro Siracusano, nel tratto interposto tra via Malta e corso Umberto, sul lato destro del senso di marcia; in piazzale Marconi, sul lato destro del senso di marcia, nel tratto interposto tra via Elorina e via Tripoli.

I bus AST, in arrivo al capolinea senza passeggeri, dovranno effettuare il seguente itinerario: Corso Gelone (fermata Santa Rita), corso Gelone (fermata di fronte a sede INPS), corso Gelone (ultima fermata per discesa di tutti i passeggeri all'altezza del negozio OVS), via Catania, svolta a destra per corso Umberto 1°, corso Umberto (capolinea senza passeggeri).

I bus AST, in partenza dal capolinea senza passeggeri, dovranno effettuare il seguente itinerario: Corso Umberto 1° (capolinea senza passeggeri), Piazzale della Stazione Centrale, Via G. Rubino, largo Efsio Giuseppe Picone, via Elorina, piazzale G. Marconi, Foro Siracusano, Pantheon ( 1^ fermata per salita passeggeri), corso Gelone (2^ fermata, INPS), corso Gelone (3^ fermata, ospedale).

---

## **Prima panchina anti-covid a Siracusa: posizionata nel parco del Santuario**

Una panchina anti-covid nel parco del Santuario della Madonna delle Lacrime. E' stata benedetta dopo la donazione effettuata dalle Donne Inner Wheel , a conclusione dell'anno sociale "Together We Can" . Si tratta della prima panchina del genere a Siracusa. Le sedute sono distanti un metro l'una dall'altra, due posti da occupare in sicurezza. La panchina è in ferro. La benedizione è stata affidata all'arcivescovo Mons. Salvatore Pappalardo.

"In memoria della corrente pandemia che ci ha costretti ad una forzata immobilità e al distanziamento fisico, le donne Inner, grazie alla generosità del fabbro Dario Cirasa, che ne ha curato la realizzazione, hanno donato al Santuario una panchina Anti-Covid. Una normale panchina che rispetta il distanziamento fisico con uno spazio di un metro, come da normativa – sottolinea la Presidente Maria Tuccitto Rigoli – ma che non deve essere un distanziamento sociale. Una panchina che, per la sua originale conformazione, permette ai disabili di poter – finita la pandemia – stare seduti vicini".

Il Club Service ha donato anche alla Casa Carità del

Santuario, a beneficio di quanti si trovano in difficoltà economica, dei carrellini spesa per facilitare il trasporto delle vettovaglie.

Il Rettore del Santuario, don Aurelio Russo, ha espresso gratitudine alle Donne Inner per l'attenzione dimostrata nei confronti delle fasce disagiate della città di Siracusa, prima, durante e dopo la pandemia, segno di una particolare sensibilità.

---

## **Siracusa. "Aprire un confronto sui progetti", il MeetUp chiede dialogo al Comune**

Un confronto aperto con il Comune sulle tematiche della città, a partire dai progetti per il reddito di cittadinanza. Così torna a pieno regime l'attività del Meetup Siracusa, nuovamente operativo, dopo l'emergenza sanitaria da Covid -19, nella sua sede di via Malta, 61. "Finalmente riprendono le attività dei gruppi di lavoro con il supporto e la collaborazione importante dei cittadini comuni, degli attivisti e dei portavoce del Movimento 5 Stelle. Ritorneremo ad occuparci concretamente della nostra splendida città con proposte e soluzioni fattive, cercando di garantire un'azione politica efficiente e reale in un momento difficile per tutta la comunità".

"In questi mesi, nonostante il fermo obbligato, la nostra azione di controllo sul territorio non si è arrestata. Abbiamo constatato la permanenza di alcune criticità e di una poco attenta considerazione da parte di chi amministra la nostra

città. Ci eravamo lasciati nel mese di febbraio con tematiche importanti affrontate nei gruppi di lavoro, come i progetti del reddito di cittadinanza, o durante l'emergenza covid19 con le criticità relative all'erogazione dei buoni spesa a favore dei cittadini in difficoltà economiche", dicono dal MeetUp Siracusa. Il dialogo con le forze politiche del capoluogo è quello che il gruppo chiede all'amministrazione comunale, perchè non sia "troppo autoreferenziale e isolata dal contesto che amministra. La mancanza di un consiglio comunale non sia un prezzo che deve pagare la cittadinanza alla quale, chi amministra, deve dare risposte mettendo da parte giochi di poltrone troppe volte più importanti degli obblighi che deve assolvere-concludono i componenti del MeetUp Siracusa- Ci aspettiamo, adesso, un confronto aperto con l'amministrazione comunale rispetto alle nostre richieste dei mesi scorsi"

---

## **Rinvio a giudizio per l'ex sovrintendente Panvini: abuso d'ufficio e minacce**

La ex soprintendente ai beni culturali di Siracusa, Rosalba Panvini, è stata rinviata a giudizio per abuso d'ufficio, minacce e violenza ad incaricato di pubblico servizio.

Tutta la vicenda prese avvio dalle accuse di atteggiamenti vessatori che sarebbero stati posti in essere verso il personale della sezione archeologica della Soprintendenza siracusana.

Al centro della complessa storia ci sono il demansionamento del dirigente della unità archeologica e le presunte minacce nei confronti di una funzionaria della stessa sezione affinché – questa è l'accusa – si modificasse un provvedimento

autorizzatorio di tutela. Il procedimento riguardava lavori a Marianelli, all'interno dell'oasi di Vendicari (Noto).

Il rinvio a giudizio è stato disposto questa mattina dal gup del tribunale di Siracusa, Carmen Scapellato.

---

## **La morte di Licia Gioia: omicidio o suicidio? Sentenza a fine luglio**

L'atteso verdetto finale nel processo per la morte di Licia Gioia arriverà il 23 luglio. È stata infatti fissata per quella data l'udienza per la sentenza di primo grado nel procedimento avviato per far luce sulla morte del maresciallo dei carabinieri, Gioia.

Il suo corpo venne trovato senza vita la notte del 28 febbraio del 2017, nella casa che condivideva con il marito, in zona Isola, a Siracusa. Proprio l'uomo, Francesco Ferrari, 46 anni, agente della Questura di Siracusa, è l'imputato.

Per la Procura di Siracusa e per la famiglia Gioia, Licia sarebbe stata uccisa dal marito, al culmine di una lite. I colpi di pistola partiti dalla calibro 9 di ordinanza nella sono stati due, il primo quello fatale. Almeno così ha appurato il medico legale incaricato dai magistrati, Francesco Coco.

Una tesi però non avallata dai periti del gup del tribunale, secondo i quali la tesi del suicidio è la più plausibile, come peraltro da sempre sostenuto dalla difesa dell'imputato attraverso altre perizie.

Non sono mancati i colpi di scena nelle ultime udienze. In una delle ultime, i consulenti hanno simulato quei tragici minuti consumatisi nella casa della coppia. La pubblica accusa,

rappresentata dal pm Gaetano Bono, e la difesa della famiglia, assistita dall'avvocato Aldo Ganci, hanno invece mostrato in aula una foto scattata dai Ris al palmo della mano destra di Licia, con tantissimi puntini rossi che non sarebbero compatibili con l'impugnatura della pistola.

Attesa, a questo punto, la sentenza di primo grado del processo svolto seguendo il rito abbreviato.

---

## **Sorpresa: è tornata la tassa di soggiorno. Ma non era stata sospesa per il 2020?**

Con una decisione passata sin qui sotto silenzio, l'amministrazione comunale di Siracusa ha riesumato la tassa di soggiorno. Nei minuti scorsi diversi operatori alberghieri hanno ricevuto la comunicazione, non senza sorpresa. Non solo perché, in tempi di covid, il settore turistico risulta quello più colpito ma soprattutto perché il Comune a fine aprile aveva annunciato di non voler riscuotere per tutto il 2020 la tassa di soggiorno. "Per venire incontro al sistema produttivo locale, l'amministrazione comunale di Siracusa ha deciso di non far riscuotere per tutto il 2020 la tassa di soggiorno, versata dagli ospiti delle strutture ricettive. Inoltre, il versamento dell'imposta incassata da gennaio a marzo di quest'anno potrà avvenire nel 2021", recitava ad aprile il comunicato inviato da Palazzo Vermexio ad ogni redazione.

In silenzio, questa volta, era passata sino ad ora la delibera immediatamente esecutiva numero 20 del 16 giugno 2020, ovvero la revoca del provvedimento che sospendeva la tassa di

soggiorno alla luce della grave crisi economica.

“L'imposta di soggiorno è dovuta dai soggetti, non residenti nel Comune di Siracusa, che pernottano nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Siracusa. Deve essere corrisposta per ogni pernottamento, fino a un massimo di 4 pernottamenti consecutivi, al gestore della struttura ricettiva che rilascia quietanza delle somme riscosse”, recita il provvedimento, complicato anche da recuperare sul sito istituzionale dell'ente.

“I gestori delle strutture ricettive hanno l'obbligo di dichiarare all'Ente, entro il 16° giorno del mese successivo ad ogni trimestre solare, l'imposta dovuta e di effettuare il versamento delle somme riscosse”, ricorda ancora il documento ufficiale di Palazzo Vermexio.

Insomma, la crisi è finita. Almeno per chi si occupa di accoglienza e ricettività, secondo questa delibera.

Ma i gestori di hotel e strutture extralberghiere mostrano di non aver gradito la “sorpresa” arrivata nelle ultime ore.

Probabilmente, il “ravvedimento” è legato a ragioni di ordine contabile. Senza la reintroduzione della tassa di soggiorno, infatti, il Comune di Siracusa non avrebbe potuto richiedere i fondi nazionali destinati alla copertura delle perdite in bilancio. Da qui la decisione del commissario che mette la giunta in difficoltà con quell'annuncio, ora infelice, di fine aprile.

Foto dal web

---

# Scuola, via libera delle

# Regioni alle linee guida per la ripresa a settembre

L'assessore regionale all'Istruzione e alla formazione professionale, Roberto Lagalla, ha partecipato oggi in videocall, alla Conferenza unificata Stato-Regioni per discutere delle linee guida da seguire per la ripresa dell'anno scolastico, a settembre.

All'incontro hanno partecipato anche i ministri degli Affari regionali, Francesco Boccia, della Salute, Roberto Speranza, e dell'Istruzione, Lucia Azzolina.

Sono state così approvate le Linee guida nazionali del cosiddetto Piano Scuola 2020-2021, con alcune modifiche proposte dalle Regioni.

“Il testo licenziato oggi dalla Conferenza risulta più completo ed equilibrato rispetto a quello originariamente proposto dal governo e, per quanto riguarda la Sicilia, rappresenterà il fondamentale punto di riferimento per le decisioni che, su scala regionale e d'intesa con l'Usr, dovranno essere assunte entro il 10 luglio. Il risultato odierno è da considerare particolarmente rilevante per effetto delle ulteriori risorse, pari a un miliardo, reperite anche per il reclutamento di nuova docenza e personale scolastico, nonché per le misure adottate in materia di distanziamento che prevedono separazioni interpersonali più compatibili con un più largo uso delle strutture scolastiche esistenti e disponibili”, commenta Lagalla.

Rimandati ai prossimi incontri i “verdetti” sulle regole da seguire per l'entrata e l'uscita da scuola. Quanto alle mascherine in classe, decisione finale nella immediatezza dell'avvio del nuovo anno scolastico, alla luce dei dati epidemiologici. Regola base è il distanziamento, anche in classe. Almeno un metro da bocca a bocca. Possibile l'utilizzo di banchetti singoli con lo sdoppiamento eventuale delle classi in gruppo di lavoro.

---

# **Siracusa. Alga nociva nelle acque di Cala Rossa: divieto temporaneo di balneazione**

Divieto temporaneo di balneazione a Cala Rossa, in Ortigia. Lo prevede un'ordinanza firmata dal sindaco, Francesco Italia. Conseguenza degli esiti di alcuni campionamenti effettuati dall'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, da cui è emersa la presenza di una fioritura algale da monitorare ulteriormente in quanto in concentrazione superiore al limite previsto dalla legge. Si tratta dell'Ostreopsis Ovata. Il cosiddetto "bloom" può causare intossicazioni attraverso l'inalazione di aerosol marino.

---

# **Siracusani popolo di risparmiatori: stock di quasi 220mila libretti alle Poste**

I cittadini della provincia di Siracusa si confermano, secondo Poste Italiane, ottimi risparmiatori con uno stock ad oggi pari a 218.348 mila Libretti di Risparmio e 190.150 mila Buoni Fruttiferi Postali. Anche nei mesi dell'emergenza sanitaria, segnalate sottoscrizioni in aumento costante. Secondo analisi del gruppo di Poste Italiane, motivi di incentivo sarebbero stati la digitalizzazione dell'offerta e una gamma ampliata di investimenti anche di piccole somme ma sempre garantiti dallo

Stato.

I Buoni Fruttiferi Postali e Libretti di Risparmio “sono, inoltre, esenti da imposta di successione e soggetti ad una tassazione agevolata del 12,50% sugli interessi”, ricordano dal gruppo.

---

## **Via al Siracusa Pride 2020: evento on line per dire "no" alle terapie riparative**

Via al Siracusa Pride. Un'edizione differente rispetto a quelle passate, viste le norme di contenimento legate al Covid-19. Primo appuntamento social questa sera, alle 22, sulla fanpage Siracusa Pride 2020. Sarà il primo degli eventi on line programmati. Il tema: “Terapie riparative o di conversione. Adesso basta”. Arcigay e Stonewall Siracusa, coorganizzano e copromuovono il “Siracusa Pride 2020”.

“Le terapie di conversione -spiegano le due associazioni- sono uno dei sintomi più evidenti della discriminazione che le soggettività LGBTI+ subiscono ogni giorno. Esse rappresentano delle pratiche barbare che possono includere ipnosi e elettroshock e sono finalizzate alla repressione dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere. Queste terapie lesive della dignità e dei diritti umani non hanno alcuna base scientifica e hanno un impatto sulla salute di chi li subisce aumentando i casi di ansia, depressione e suicidio specialmente tra i giovani. L'Italia non dispone di leggi che vietino tali pratiche nonostante nelle scorse legislature siano state presentate proposte che andavano in questo senso. Dopo la Germania, anche nel nostro Paese serve una legge di

questo tipo". Un appello rivolto ai Ministri Speranza, Bonetti e Lamorgese per far approvare una norma che metta al bando le terapie riparative e ne vieti la loro promozione". Parole che sono anche il testo introduttivo della petizione lanciata dal movimento politico "POSSIBILE LGBTI+" e sottoscritta da quasi 8 mila persone . Stasera sarà proprio il portavoce di POSSIBILE LGBTI+, Gianmarco Capogna a parlarne in diretta Facebook insieme allo psicologo Andrea Malpasso, alla presidente di Arcigay Siracusa, Lucia Scala, al presidente di Stonewall, Alessandro Bottaro e alle giornaliste Nadia Germano e Alessia Zeferino.

<Le terapie riparative sono approcci che considerano l'omosessualità come una malattia o una devianza della sessualità, e sostengono di poter curare la persona che attua comportamenti omosessuali fino a farla diventare "ex-gay"> – dice la presidente di Arcigay Siracusa, Lucia Scala.

<L'orientamento omosessuale è uno di quelli possibili; non è una malattia, non è una scelta, non è modificabile con alcun trattamento. La comunità scientifica ha un grande debito nei confronti delle persone omosessuali danneggiate a livello fisico e psicologico da qualsiasi approccio riparativo.

Bisogna imparare a riconoscere e accettare se stessi. Bisogna lasciare libere le persone che vivono in maniera consapevole e felice la propria vita, di essere chi sono e amarsi consapevolmente e nel profondo della loro unicità> – conclude dicendo la Scala.

<Sotto il nome di terapie riparative, o di riconversione, cade una serie abbastanza ampia di modelli terapeutici tesi a modificare l'orientamento o l'identità sessuale di un individuo> – dice il presidente di Stonewall Siracusa, Alessandro Bottaro.

<Pratiche assolutamente inefficaci e soprattutto dannose perché gli orientamenti diversi da quello eterosessuale sono varianti naturali e quindi scientificamente non identificate come malattie. Queste terapie creano danni psicofisici immani,

soprattutto quando vengono applicate a soggetti anagraficamente giovani, e creano stereotipi e pregiudizi senza alcun fondamento scientifico. Semplicemente sono espressioni di odio omotransbilesbofobico, che come attivista ed esponente della comunità lgbtqi non posso che condannare e stigmatizzare> – conclude Bottaro.